

Adorazione Eucaristica nella Solennità dell'Epifania

Giovedì 6 gennaio in tutte e tre le nostre chiese,
dalle ore 15,00 alle ore 16,00

ADORAZIONE EUCARISTICA

"...e prostati lo adorarono" (Mt 2,11)



Venerdì 7 gennaio ore 20,00 Incontro genitori e padrini in preparazione
al Battesimo con don Lino *in chiesa a Meledo*

Domenica 9 gennaio ore 11,30 Battesimo di Riccardo Tonello *a Meledo*

**Si invitano tutti coloro che intendono rinnovare l'adozione a distanza
e fare o rinnovare l'abbonamento a "Chiesa Viva"**

a versare la quota entro gennaio ai rispettivi referenti parrocchiali

Anagrafe dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021

Battesimi	
Meledo	n° 19
Monticello di Fara	n° 7
Sarego	n° 10

Festa del Perdono	
Meledo	n° 20
Monticello di Fara	n° 24
Sarego	n° ---

Matrimoni	
Meledo	n° 2
Monticello di Fara	n° 2
Sarego	n° ---

Prima Comunione	
Meledo	n° 17
Monticello di Fara	n° 18
Sarego	n° 19

Funerali	
Meledo	n° 21
Monticello di Fara	n° 11
Sarego	n° 16

Cresime	
Meledo	n° 17
Monticello di Fara	n° 17
Sarego	n° 12

6 gennaio Festa dell'Epifania, alle ore 15,00 presso il porticato del Centro
Parrocchiale di Meledo, (nel pieno rispetto delle regole anti-covid,)

la BEFANA consegnerà le calze ai bambini.

Prenotazione delle calze presso: Cartoleria Salvatore di Tini Matteo
Cartoleria Zaupa Ilaria

EPIFANIA: Dio offre salvezza a tutti

Non sappiamo da dove venissero:
oriente è un'indicazione generica.

Ma certamente non erano ebrei e dal luogo
in cui era nato, Gesù,

li separavano giorni e giorni di cammino.

*Tuttavia conosciamo l'essenziale: la domanda che
si portano dentro e che li ha indotti ad affrontare i
disagi e i pericoli di un lungo viaggio.*

*E' questo interrogativo l'inizio di tutto e la molla segreta della loro avventura:
chissà quanti hanno visto nel firmamento la medesima stella, ma in quei magi essa
ha destato il desiderio di incontrare la persona annunciata da quel fenomeno che li
ha colpiti.*

Se raggiungono Betlemme, se arrivano a te, Gesù, è proprio per questa ragione.

I capi dei sacerdoti e gli scribi potrebbero trovarti con poca fatica, ma non c'è
desiderio e quindi restano lì dove sono e, anche se tu sei vicino, non ti
raggiungeranno.

***E' vero: a Betlemme arrivano solo quelli che cercano, solo quelli che chiedono,
solo quelli che bussano, poveri che attendono
e che domandano la grazia di incontrarti.***

(Roberto Laurita)

IL SINODO, UNA PALESTRA DI "CAMMINO INSIEME"

Il 17 ottobre 2021 è iniziato un tempo speciale. Un anno di preparazione al Sinodo
2023. La parola "sinodo" viene dal greco e mette insieme due pezzi della nostra
vita. Il primo pezzo è indicato dal "sin-", come simpatia (*partire insieme*).simbiosi
(*vivere insieme*), sintesi (*raccogliere l'insieme*)...ecc.

In greco "syn" vuol dire "insieme", lo "stare con", la "comitiva" della vita. Nessuno
nasce da solo, e la prima compagnia è quella con coloro che ci hanno dato la vita.
Veniamo da altri, e nessuno al mondo è alla radice del proprio vivere. Basta
pensare al cordone ombelicale che ha funzionato come "canale vitale" nei primi
nove mesi della vita.

E' come se il corpo ci ricordasse quel cordone ombelicale che ci lega ad altri,
cicatrice di vita ricevuta, traccia umile di dipendenza e di legame.

L'altra mezza parola di "sinodo" è ancora più concreta, **odos** vuol dire cammino,
camminare. Muovere i piedi sulla superficie della terra, spostarsi da un luogo
all'altro, andare avanti o andare indietro. Non ci possiamo installare in uno
spazio(se lo facciamo siamo "prigionieri") e nessuno riesce a fissarsi in un
tempo,(quando il tempo non scorre più allora la vita "finisce") Sin-odos vuol dire
semplicemente **"CAMMINARE INSIEME"** *(1°parte, segue...)*



MARTEDI'	4-genn.	<i>S.Angela da Foligno</i>
in Sala Parr.le SAREGO	ore 15,30	- S. Messa - Anime del Purgatorio
MERCOLEDI'	5-genn.	<i>S.Edoardo Confessore</i>
in chiesa a MONTICELLO	ore 15,30	- S. Messa - Ernesto e Silvia Maule
GIOVEDI'	6-genn-	EPIFANIA del SIGNORE
MELEDO	ore 8,00	- S. Messa
MONTICELLO	ore 9,30	- S. Messa
MELEDO	ore 10,30	- S. Messa an.Martina Lancerotto, Alberto Conte, Lina Fracasso, Luigi Tini
SAREGO	ore 11,00	- S. Messa - <i>Intenzione particolare</i>
SABATO	08 – genn.	<i>S.Lorenzo Giustiniani</i>
SAREGO	ore 17,00	Santa Messa - an.Luigino Lovato, an. Maria Maule, Giovanni Zampieri, Augusto Pettena, Giuseppe, Silvano, Filippo Bari, Maria Castagnaro
MONTICELLO	ore 18,00	Santa Messa - an.Antonio e def. fam. Masiero, an.Ottavio Mastrotto, def. fam. Lotto, Natalina Crivellaro in Masiero, Francesco Salvadori, Angelo Saggiaro, Rosina Crestani, Antonio Parladore def.fam Fortunato, Franco e Lorenzo Saggiaro,
MELEDO	ore 19,00	Santa Messa – Anime del Purgatorio
DOMENICA	09-genn.	BATTESIMO del SIGNORE
MELEDO	ore 8,00	S. Messa – Giovanna Maruzzo, Dionisio De Noni
GROTTE	ore 9,00	S. Messa – Anime del Purgatorio
MONTICELLO	ore 9,30	S. Messa - Anime del Purgatorio
MELEDO	ore 10,30	S. Messa – 30° Maria Longo
SAREGO	ore 11,00	S. Messa – an.Tosca Lovato, Florindo Mascotto
MELEDO	ore 11,30	BATTESIMO di Riccardo Tonello

Per comunicazioni i numeri telefonici sono: **0444 820808** - cell. **333 8988060**



UNITA' PASTORALE
MELEDO – MONTICELLO DI FARA - SAREGO
Anno 4 Settimana dal 03 al 09 gennaio 2022



Parola del Vangelo: In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio...Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce (...) (*Giovanni 1,1-18*)

La vertigine del Natale, la vita di Dio in noi

Giovanni, unico tra gli evangelisti, comincia il Vangelo non con un racconto, ma con un inno che opera uno sfondamento dello spazio e del tempo: in principio era il Verbo e il Verbo era Dio. In principio "bereshit", prima parola della Bibbia, punto sorgivo da cui tutto ha inizio e senso. Un principio che non è solo cronologico, ma fondamento, base e destino. Senza di lui nulla di ciò che esiste è stato fatto. Un'esplosione di bene, e non il caos, ha dato origine all'universo. Non solo gli esseri umani, ma anche la stella e il filo d'erba e la pietra e lo scricciolo appena uscito dal bosco, tutto è stato plasmato dalle sue mani. Siamo da forze buone miracolosamente avvolti, scaturiti da una sorgente buona che continua ad alimentarci, che non verrà mai meno, fonte alla quale possiamo sempre attingere. E scoprire così che in gioco nella nostra vita c'è sempre una vita più grande di noi, e che il nostro segreto è oltre noi.



Mettere Dio 'in principio', significa anche metterlo al centro e alla fine. Veniva nel mondo la luce vera quella che illumina ogni uomo. Ogni uomo, e vuol dire davvero così: ogni uomo, ogni donna, ogni bambino, ogni anziano è illuminato; nessuno escluso, i buoni e i meno buoni, i giusti e i feriti, sotto ogni cielo, nella chiesa e fuori dalla chiesa, nessuna vita è senza un grammo di quella luce increata, che le tenebre non hanno vinto, che non vinceranno mai. In Lui era la vita...

Cristo non è venuto a portare una nuova teoria religiosa o un pensiero più evoluto, ma a comunicare vita, e il desiderio di ulteriore vita. Qui è la vertigine del Natale: la vita stessa di Dio in noi.....

A quanti l'hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio. Il potere, l'energia felice, la potenza gioiosa di diventare ciò che siamo: figli dell'amore e della luce, i due più bei nomi di Dio. Cristo, energia di nascite, nasce perché io nasca...La sua nascita vuole la mia nascita a figlio. Perché non c'è altro senso, non c'è altro destino, per noi, che diventare come lui.

(P. Ermes Ronchi)